



Missaglia, 19 ottobre 2022

Oggetto: VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA 18_10_2022

Come da comunicazione inviata a tutti i Soci Sostenitori e Coristi del Coro Brianza, in data 07 Ottobre c.a., alle ore 22:10 presso la sede operativa del Coro Brianza si è tenuta l'Assemblea straordinaria in oggetto riportata.

ORDINE DEL GIORNO:

1) AGGIORNAMENTO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

(si è reso necessario una ulteriore revisione ed integrazione dello Statuto presentato al RUNTS nel 2021)

6) VARIE ED EVENTUALI

L'Assemblea viene aperta dal Presidente Sig. Giorgio Sironi con la richiesta di "nomina" del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.

La nomina avviene su candidatura volontaria dei Sigg. Sala William e Rosselli Salvatore; viene nominato Presidente d'Assemblea il Sig. Rosselli Salvatore e segretario il Sig. Sala William.

Prima di procedere il Segretario verifica la partecipazione in presenza e con delega degli associati su apposito modulo (allegato foglio verifica); la conta porta a nr. 33 registrazioni presenze dirette o delegate quindi, essendo raggiunto il numero minimo per poter deliberare, si dà seguito alla esposizione e discussione.

Il Presidente Sig. Rosselli, invita il Sig. Oltolini a nome del Comitato Direttivo, ad esporre gli argomenti di cui al punto 1) dell'ODG.

Oltolini, dopo aver ricordato brevemente la precedente assemblea Straordinaria con la quale l'Associazione aveva deliberato la stesura del nuovo Statuto come da indicazioni previste per l'iscrizione degli Enti del Terzo Settore al R.U.N.T.S., illustra i punti che sono stati oggetto di ulteriore aggiornamento e/o implementazione:

1) e' stato modificato l'art 1; non e' stata inserita la sede fisica (indirizzo) del coro per evitare che, in caso di spostamento entro lo stesso comune, sia necessario redigere un nuovo statuto

2) sono stati meglio riscritti e specificati l'Art. 2 (finalita') e l'Art. 3 (attivita' di interesse generale) riportando, per ogni articolo, i "commi" di riferimento come indicato nell'ex Art.5 D.lgs 117/2007

3) viene evidenziata ulteriormente la modalita' per la richiesta di ammissione a socio e la possibilita', in caso di contestazioni per esclusione o altro motivo di disaccordo, per il socio e per il cd di far riferimento al parere assembleare

4) sono stati evidenziati e ribaditi meglio il diritto alla trasparenza per gli associati soprattutto per quanto riguarda la visione dei libri sociali (Art. 7 diritti e doveri)



5) e' stato inserito ex novo l'Art 19 LIBRI SOCIALI; in questo articolo vengono indicati i libri sociali e ribadita la possibilità di consultazione "su richiesta" da parte degli associati

NOTA: Al fine di evitare malintesi e/o possibili fraintendimenti, ogni singolo punto esposto e' stato letto dal Sig. Giorgio Sironi.

Viene chiesto ai presente se ci fossero domande o dubbi su quanto esposto; l'unica ulteriore richiesta di chiarimento è stata portata dal Sig. Sala William per quanto riguarda l'aggiornamento dello statuto che comunque era stato già "predisposto" come indicato dalle linee guida ricevute nel 2021.

Alla domanda la risposta è stata data dal Sig. Oltolini come segue:

Vero, lo statuto che avevamo predisposto ed approvato GIA' CONTENEVA, ad eccezione dell'Art. 19 che NON era stato inserito come articolo a se stante, le indicazioni e le modalità che, dopo una attenta verifica da parte della figura dedicata al controllo preventivo RUNS, ha suggerito di descriverlo mettendo riferimenti più precisi ad Articoli e commi come previsti nell'ex Art. 5 Dlgs 267/2017 e dettagliando meglio i vari commi."

Risposta considerata esaustiva e completa.

Il Presidente Sig. Rosselli invita a VOTARE per alzata di mano chiedendo:

Favorevoli all'Approvazione dello Statuto ridefinito: 33 associati (unanimità)

Contrari all'Approvazione dello Statuto ridefinito: 0 associati

Astenuti: 0 associati

L'ASSEMBLEA DELIBERA LA STESURA DEL NUOVO STATUTO.

2) VARIE ED EVENTUALI

NON sono emersi argomenti da portare in discussione

L'Assemblea straordinaria viene chiusa alle ore 22: 50

Missaglia: 12/10/2022

AGENZIA DELLE ENTRATE D.P. LECCO - U.T. MERATE	
REGISTRATO IN DATA	10/11/2022
SERIE	3 N. 1184
CON PAGAMENTO CUDO	ESENTE
Per delega del Direttore Provinciale	
Il Funzionario	
Marta CONSONNI	

Firma su delega del Direttore Provinciale

Il Presidente

Rosselli Salvatore
Rosselli Salvatore

Il Segretario:

William Sala
William Sala



STATUTO DI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "CORO BRIANZA"

(10/10/2022)

Art. 1: COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE

- 1) E' costituita con Sede legale in Missaglia (LC) CAP 23873, l'Associazione di Promozione Sociale denominata "CORO BRIANZA"; ai sensi della Legge 383/2000, della L.R. 01/2008 e successive modifiche, nonché nel rispetto degli Art. 36 e seguenti del Codice civile.
L'Associazione è un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.lgs 117/2017.
- 2) Eventuali modifiche della sede Legale dell'Associazione nell'ambito dello stesso Comune, potranno essere attuate con semplice delibera dell'Assemblea dei Soci e relativa comunicazione agli organi competenti senza dover procedere alla modifica dello statuto.
- 3) L'Associazione è ispirata a criteri di democraticità, di uguaglianza di diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati; ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
(L'associazione si è costituita in data 17 Giugno 1980 con atto n° 13.947 di rep. N° 1942 di racc. registrato a Lecco il 2 luglio 1980 davanti al Dott. Franco Panzeri Notaio in Calco).

Art. 2: FINALITA'

L'Associazione di Promozione Sociale "CORO BRIANZA", d'ora in avanti denominata per brevità Associazione, non ha scopo di lucro e persegue attività di utilità sociale prevalentemente a favore degli associati e di terzi.

In particolare L'Associazione, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, persegue le seguenti finalità:

- Diffondere l'attività corale, e assicurare la ricerca, la conservazione e lo studio del patrimonio storico corale, musicale ed etnomusicale Italiano e Lombardo in particolare;
- conoscere e confrontarsi con espressioni corali e musicali di altri paesi allo scopo di favorire la reciproca integrazione e scambio culturale.

Art. 3: ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il raggiungimento delle finalità di cui al punto sopra, saranno perseguite attraverso le seguenti attività (ex Art. 5 D.lgs 117/2017):

- a) Rif.to (d) ex Art. 5: promuovere ed organizzare corsi di formazione specifici, seminari di studio, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- b) Rif.to (i) ex Art. 5: promuovere ed organizzazione attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale quali, a titolo esemplificativo, rassegne, concerti, manifestazioni ed eventi culturali includendo anche iniziative editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Art. 4: ATTIVITA' DIVERSE

L'associazione può attivare attività diverse da quelle di interesse primario individuate nel precedente Art.3 purché le stesse assumano carattere secondario e non in contrasto con i principi e le finalità fondanti dell'Associazione stessa e nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'Art.6 del D.lgs. 117/2017 e relativi



provvedimenti attuativi.

A titolo meramente esemplificativo, non tassativo né esclusivo:

- Partecipare a bandi o fondi volti alla diffusione ed al sostegno di iniziative culturali, formative e di spettacolo che abbiano attinenza con la musica e l'attività corale.
- Collaborare alla realizzazione di testi o stampe periodiche.

Art. 5; RACCOLTA FONDI

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà aderire anche ad altri organismi federali nazionali di cui condivide finalità e metodi, collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociali, effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Art. 6; AMMISSIONE ASSOCIATI

- 1) L'Associazione come riportato anche nel precedente Art.1, non pone discriminazioni con riferimento alle condizioni economiche, sociali, di razza, sesso, religione **in relazione all'ammissione degli associati**; possono chiedere di aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
- 2) Nella domanda di ammissione, che deve essere presentata in forma scritta per mezzo della compilazione dell'apposito modulo di richiesta di adesione al Consiglio Direttivo (d'ora in poi C.D.), deve essere indicato la volontà di essere ammesso come "Socio sostenitore" o come "Socio corista".
L'ammissione alla Associazione è deliberata dal C.D. :
 - in modo autonomo qualora la richiesta fosse stata inoltrata come "Socio sostenitore"
 - avvalendosi anche della valutazione tecnica espressa dal Direttore nel caso di richiesta quale "Socio corista".
- 3) L'ammissione viene comunicata all'interessato ed annotata nel libro/registro degli associati. In caso di rigetto il C.D. deve comunicarlo per iscritto entro sessanta (60) giorni, all'interessato con le specifiche motivazioni.
- 4) In caso di "rigetto" della domanda di adesione all'associazione, il richiedente ha sessanta (60) giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della "prima convocazione utile"; l'Assemblea delibera solo dopo aver sentito in contraddittorio, gli argomenti portati dalle parti.
- 5) Il C.D. ha la facoltà di deliberare la nomina di "Socio onorario" a coloro che hanno dimostrato vicinanza alla vita associativa ed in considerazione del particolare contributo dagli stessi fornito.

Art. 7; DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i Soci hanno uguali diritti e uguali doveri.

- 1) I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione attraverso la quota sociale ed eventuali contributi straordinari finalizzati allo svolgimento delle attività associative; tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea dei Soci.
La quota deve essere versata entro i termini stabiliti annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo/preventivo.



- 2) Non è previsto il diritto di trasferimento a qualsiasi titolo, della quota associativa; così come non è prevista la restituzione in caso di recesso volontario, di decesso o di perdita della qualifica di Associato (Socio).
- 3) non viene accettato alcun collegamento, in qualsiasi forma della partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale acquisite dell'Associazione.
- 4) DIRITTI DEGLI ASSOCIATI; i Soci hanno **il diritto** di:
 - essere informati su tutte le attività e iniziative dell'Associazione,
 - conoscere data, ora e ordine del giorno delle Assemblee,
 - partecipare direttamente o per delega alle Assemblee, esprimere il proprio voto e presentare la propria candidatura alle elezioni per le cariche sociali,
 - recedere in qualsiasi momento con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.
 - esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dalle norme e/o regolamenti associativi.

(Art.16 ed Art.19)

DOVERI DEGLI ASSOCIATI; i Soci hanno **il dovere** di:

- rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto, del regolamento e di quanto deliberato dagli organi sociali,
- attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali e con la **propria attività gratuita e volontaria**, per il conseguimento degli scopi dell'Associazione,
- non intraprendere alcuna azione contraria agli interessi ed al buon nome dell'Associazione.

Art. 8; PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio si perde in caso di:

- Scioglimento dell'Associazione,
- Recesso volontario, senza oneri a carico del Socio (riportato Art.7 comma 4)
- Decesso,
- Mancato rinnovo dell'affiliazione,
- **Esclusione**; perdono la qualità di Socio per esclusione coloro che attuano comportamenti scorretti in contrasto ed in violazione di norme statutarie e/o regolamento interno, che svolgano o tentino di svolgere attività contrarie agli interessi ed ai valori dell'Associazione, oppure che non partecipano né direttamente né per delega senza valida giustificazione, alle Assemblee societarie

NOTE:

a) Nei primi 4 casi la perdita della qualifica di Socio viene verbalizzata dal Consiglio Direttivo che aggiorna anche il registro dei Soci.

b) **l'Esclusione** viene invece deliberata dal C.D. e comunicata al soggetto interessato il quale, entro 30 giorni da tale comunicazione, può far ricorso all'Assemblea mediante raccomandata o altro mezzo elettronico riconosciuto e tracciabile.

L'Assemblea, a fronte di tale richiesta e solo dopo aver ascoltato in contraddittorio le parti, delibera in merito.

Art. 9; ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

- 1) L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito; senza alcun fine di lucro e nel rispetto dei principi della Associazione.



- 2) Le prestazioni fornite dai volontari non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere, eventualmente, rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività effettivamente prestate finalizzate alla realizzazione di attività previste dal presente statuto.

Art. 10; ORGANI SOCIALI E CARICHE ELETTIVE

Sono Organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo eventuali rimborsi di spese sostenute e documentate. Esse possono essere assunte da persone proposte dall'Associazione che abbiano compiuto 18 anni di età

Art. 11; ASSEMBLEA DEI SOCI

- 1) L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.
- 2) L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti gli associati; è presieduta dal Presidente o, in sua assenza dal vicepresidente. I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci conferendo loro delega scritta; ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 associati; non è ammessa la delega ad un componente del C.D. o altro organo sociale.
** nota: non può essere conferita delega ad un componente del C.D. o altro organo sociale (comma 5 art.2372 C.C., ribadito dal comma 3 art. 24 del d.lgs nr.117/2017).

Art. 12; COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea può essere costituita in forma **ordinaria** o **straordinaria**.

- 1) L'Assemblea **ordinaria** ha i seguenti compiti:
 - Approva il rendiconto economico-finanziario consuntivo e preventivo,
 - Delibera il programma generale annuale di attività previste,
 - Procede alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo; tale nomina è frutto di elezione che dovrà rispettare il requisito della rappresentatività secondo quanto previsto dallo Statuto,
 - Discute e approva gli eventuali regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo,
 - Determina l'ammontare del contributo associativo annuale,
 - Decide sulla esclusione dei Soci e sull'eventuale proposta di "rigetto" alla domanda di adesione
 - Discute e decide su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno,
 - Delibera eventuali modifiche al logo della Associazione così come eventuali aggiornamenti alla/alle divise Sociali,
- 2) L'Assemblea **straordinaria** ha il compito di:
 - Deliberare sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto Associativo,
 - Deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione

Art. 13; CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

- 1) L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione di comune accordo con il C.D., almeno una volta l'anno, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio dell'anno precedente.



- 2) L'assemblea può essere inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo (1/10) degli associati oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti il C.D.
- 3) Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate tramite qualsiasi mezzo con certificazione di ricezione (anche via posta elettronica, ed App della Associazione) a tutti i Soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 10 giorni prima della data prevista.
L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora, la sede delle convocazioni e l'ordine del giorno con i punti che saranno oggetto del dibattito.
- 4) In casi particolari e possibile che l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, venga svolta da remoto attraverso sistemi di comunicazione come la tele-videoconferenza o applicativi simili che consentano comunque la verifica e la conferma delle presenze e delle votazioni.

Art. 14: VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA E MODALITA' DI VOTO

- 1) L'Assemblea **ordinaria** chiamata in **prima convocazione**, è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati presenti di persona o per delega e, **in seconda convocazione**, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
- 2) L'Assemblea **ordinaria**, delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti (richiamo ai numeri minimi di presenza richiesti come sopra indicato).
- 3) L'Assemblea **straordinaria** è convocata per deliberare in merito a modifiche dello statuto o scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
- 4) L'Assemblea **straordinaria** delibera con la presenza di almeno i tre quarti (3/4) degli associati attivi iscritti nell'apposito libro dei soci ed il voto favorevole della maggioranza.
- 5) All'apertura di ogni seduta assembleare, l'Assemblea elegge un Segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.
- 6) Nelle deliberazioni di **approvazione del rendiconto economico-finanziario e in quello che riguardano la loro responsabilità, i Consiglieri in sede di Assemblea non hanno diritto di voto.**
- 7) Il Verbale delle Assemblee, debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci. (Art. 16)
- 8) Le deliberazioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli associati.

Vige il principio del voto singolo ai sensi dell'Art. 2532 Comma 2 C.C.; è consentita l'espressione del voto per delega (Art.11 comma 2). Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Art. 15; CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è governata ed amministrata da un Consiglio Direttivo (C.D.) composto da un **minimo di cinque (5) ad un massimo di sette (7) Soci.**

Qualora in sede assembleare si raggiungessero adesioni alla carica di consigliere in numero uguale o maggiore di sette (7) sarà ritenuto valido il numero massimo previsto, ovvero di sette (7); qualora NON si dovesse raggiungere tale numero ma ci si dovesse fermare a cinque o sei candidati, sarà ritenuto valido il numero minimo di cinque (5) consiglieri eletti.

Qualora NON si arrivasse ad ottenere l'elezione del numero minimo di Soci consiglieri previsto, sarà necessario indire una nuova assemblea dedicata.



I membri del C.D. vengono eletti tra tutti i Soci che hanno dato disponibilità a ricoprire cariche associative (Art.7, Art.11) secondo le modalità indicate.

Il C.D. dura in carica tre (3) esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili fino a un massimo di tre (3) mandati consecutivi.

Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Art. 16; COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per Statuto alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

Nello specifico:

- Elegge tra i propri componenti il Presidente e lo revoca;
- Elegge tra i propri componenti il Vicepresidente e lo revoca
- Si riserva, al fine di meglio organizzare la vita dell'Associazione, la facoltà di nominare un Segretario ed un Tesoriere che possono essere scelti tra le persone non componenti il C.D. oppure anche tra i NON soci.
- Qualora venisse a mancare, per dimissioni o altra circostanza irreversibile uno o più consiglieri, il C.D. provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire; tali membri resteranno in carica sino a termine del C.D. stesso.

Il Consiglio Direttivo deve inoltre

- Predisporre all'Assemblea il programma annuale di attività,
 - Presentare all'Assemblea il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio trascorso, da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche, nonché il preventivo per l'anno in corso e la quota associativa annuale,
 - Presentare all'Assemblea il programma annuale delle attività,
 - Conferire procure generali e speciali,
 - Definire e proporre all'Assemblea i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, delle sue attività e degli organi sociali,
 - Ricevere, accettare o respingere le domande di adesione di nuovi Soci
 - Ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente,
 - Deliberare in ordine all'esclusione dei Soci
 - **Premurarsi di mantenere correttamente i seguenti documenti:**
 - a- il libro degli ASSOCIATI,
 - b- il libro/la raccolta dei verbali Assembleari,
 - c- il libro dei verbali degli organi direttivi/amministrativi,
- (nello specifico vedi Art. 19)

Art. 17; FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1) Il C.D. è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. le deliberazioni sono valide quando approvate dalla maggioranza degli intervenuti.



- 2) Il C.D. può essere revocato dall'Assemblea degli Associati con delibera motivata assunta con la maggioranza dei 2/3 degli associati.
- 3) Qualora venisse a mancare, per dimissioni o altra circostanza irreversibile uno o più consiglieri, il C.D. provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti.
- 4) Il C.D. è convocato dal Presidente con almeno sette(7) giorni di preavviso mediante email e/o altri canali informatici (es. chat riservata); in caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta con preavviso di almeno due (2) giorni.

Le riunioni del C.D., in numero minimo di tre (3) per anno sociale, possono essere tenute anche in tele-videoconferenza o altra modalità di tecnologia a distanza.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni senza diritto di voto.

Non sono ammesse deleghe di rappresentanza.

Art. 18; IL PRESIDENTE

- 1) Il presidente, eletto a maggioranza dei voti dal C.D., è il legale rappresentante dell'Associazione e dura in carica quanto il C.D..
- 2) Il presidente:
 - ha la firma e la rappresentanza legale dell'associazione,
 - è autorizzato a riscuotere per conto dell'Associazione, pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza,
 - ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado di giudizio,
 - può delegare parte dei suoi poteri ad altri Consiglieri o Soci con procura generale o speciale,
 - convoca e presiede le riunioni del C.D. e dell'Assemblea,
 - sottoscrive tutti gli atti amministrativi dell'Associazione,
 - in casi di oggettiva necessità il Presidente può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente,
 - in caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente; la firma del Vicepresidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente previa convocazione del C.D. per la delibera di conferimento dell'incarico di Presidente temporaneo,

Art. 19; LIBRI SOCIALI

- 1) L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
 - a- il libro degli ASSOCIATI,
 - b- il libro/la raccolta dei verbali Assembleari,
 - c- il libro dei verbali degli organi direttivi/amministrativi,
- 2) I verbali di Assemblee e C.D. devono contenere la data, l'Ordine del Giorno, la descrizione della discussione dei punti previsti dall'O.D.G. e i risultati di eventuali votazioni
- 3) Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario
- 4) La documentazione di cui sopra, debitamente conservata presso la sede dell'Associazione, è consultabile dagli Associati che ne volessero prendere conoscenza chiedendo in anticipo al Segretario o Tesoriere i quali provvederanno a darne disponibilità.



Per correttezza si ricorda che la presa visione, non implica automaticamente la possibilità di effettuare copie, scansioni o fotografie dei documenti stessi se non dopo aver ottenuto il consenso scritto e motivato sottoscritto dal Presidente.

Art. 20; RISORSE ECONOMICHE

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- Quote associative,
- Contributi dei simpatizzanti,
- Contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- Entrate derivanti da prestazioni di servizio convenzionati,
- Proventi della cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali,
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento,
- Ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo,

I proventi delle varie attività non possono, in alcun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette. Un'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art 21; ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'Esercizio sociale decorre dal **1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno**, entro il 30 Aprile di ogni anno il Consiglio Direttivo deve presentare per l'approvazione dell'Assemblea ordinaria:

- 1) la relazione morale (attività, impegni assunti e svolti etc.),
- 2) il bilancio consuntivo, redatto in conformità al D.M. Art. 13, comma 3 del D.lgs 117/2017 dell'esercizio trascorso, dal quale dovranno risultare le partite economiche di entrate documentandone la coerenza con le attività e gli impegni statuari dell'Associazione
- 3) il bilancio preventivo, anch'esso redatto come da normativa prevista, allegando al bilancio stesso le proposte operative delle attività necessarie al raggiungimento degli obbiettivi statuari .

Il bilancio preventivo proposto all'Assemblea, dovrà dalla stessa essere approvato.

Art. 22; PUBBLICITA' E TRASPARENZA DEGLI ATTI SOCIALI

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Verbali Assemblea, Verbalì Consiglio Direttivo e libro e degli Associati) deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale devono essere messi, su richiesta, a disposizione degli Associati per la consultazione (Art. 19)

Art. 23; SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEI BENI

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma **straordinaria** ai sensi dell'Art. 12 comma 2 del presente Statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione dedotte le passività è devoluto, previo parere favorevole del registro unico nazionale del Terzo Settore, (Art.15 comma 1, D.lgs 117/2017) qualora



attivato, e salva destinazione diversa prevista per legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea.

Qualora l'Assemblea non individuasse alcun Ente, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'Art.9 comma 1 del D.lgs. 117/2017.

Il patrimonio quindi non potrà in alcun modo essere distribuito tra i Soci, né in forma diretta né in forma indiretta.

Art. 24; NORMA FINALE

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione.

Per quanto non viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il Foro competente in via esclusiva per la risoluzione di qualsiasi controversia dovesse sorgere tra gli Associati e l'Associazione è quello della città della sede legale.

Missaglia;

18/10/2022

Il Presidente:

Simi Fazio